

# «Quisisana» riparte per la terza volta

## Dopo Azzolini e Andreola ci prova la Inco di Pergine

**ROBERTO VIVALDELLI**

«Ci sono tutte le condizioni affinché il cantiere del teatro all'ex Quisisana riparta». A dirlo è il sindaco Alessandro Betta, che della questione ne aveva fatto un brevissimo accenno anche durante il *question time* in consiglio comunale, mercoledì sera. Interpellato, il primo cittadino conferma le trattative in corso con la «Inco srl», storica azienda di Pergine Valsugana che opera prevalentemente in ambito regionale con attività che riguardano la costruzione e la ristrutturazione di manufatti con significativa prevalenza nel settore delle opere pubbliche di tipo civile, industriale e stradale. L'azienda aveva partecipato al vecchio bando del 2010 per la realizza-

Ora sembra che siamo davvero vicini, dopo aver fatto tutte le valutazioni del caso e dopo una lunga serie di incontro fra i nostri funzionari e i loro tecnici e progettisti. Un lavoro enorme, davvero molto importante» sottolinea il sindaco Alessandro Betta. «La Inco srl - ricorda - aveva partecipato al bando del teatro, altre ditte non se la sono sentita di accettare e hanno rinunciato. Così abbiamo trovato la loro disponibilità. È un'azienda storica e importante, che ha lavorato al famoso Ponte degli Alpini di Bassano del Grappa. Ora - precisa - sarà importante ragionare su tutto quel comparto di Arco e non solo sul teatro». La storia del cantiere del teatro-auditorium è senza dubbio sfortunata e controversa. Nell'agosto del 2011, il Comune di Arco affidava i lavori di realizzazione di un auditorium nell'ambito del complesso Quisisana (1° lotto), all'impresa «Azzolini Costruzioni Generali spa di Arco». Nel corso dell'attività cantieristica emerse tuttavia la necessità di predisporre una variante progettuale volta a modificare le potenzialità dell'edificio, trasformandone la destinazione iniziale da auditorium a teatro, nell'intesa di soddisfare l'interesse pubblico con un intervento sovracomunale destinato allo sviluppo socio-culturale del territorio di comunità. Nel 2014, il Tribunale di Rovereto dichiarava il fallimento della «Azzolini». Nel febbraio 2017 la dirigente dell'area tecnica chiese all'impresa «Andreola Costruzioni Generali spa» di Loria (Treviso), risultata seconda classificata della gara di appalto tenuta del dicembre 2010, la disponibilità a subentrare alla società aggiudicataria fallita e a stipulare, alle medesime condizioni economiche, il relativo contratto per il completamento dei lavori. Dopo la rinuncia della «Andreola» e l'ennesimo stop al cantiere, ora pare tocchi alla «Inco srl».



Nella foto di Stefano Salvi il "tormentato" cantiere dell'ex Quisisana. A breve si dovrebbe ripartire con i lavori grazie alla «Inco srl»

**Aveva partecipato al primo bando del 2010. Il sindaco: «Abbiamo lavorato con i tecnici per l'accordo, ci siamo»**

zione del teatro nell'area antistante dell'ex Quisisana e avrebbe dato la propria disponibilità a proseguire i lavori iniziati prima dalla ditta «Azzolini» e poi dalla «Andreola Costruzioni». «Ci sono tutte le prerogative affinché la Inco Srl subentri e riparta così il cantiere del teatro - osserva il primo cittadino - siamo vicini a un accordo, naturalmente ci dovranno essere delle modifiche non indifferenti rispetto al bando ma abbiamo lavorato molto duramente negli ultimi mesi e in tutta l'estate per raggiungere un accordo.